

## LA NUOVA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI:

TABELLA DI SINTESI DEI PRINCIPALI CASI PRATICI CHE SI POSSONO VERIFICARE E RELATIVE SOLUZIONI

Elemento	Da rifiuto non pericoloso a pericoloso	Da rifiuto pericoloso a non pericoloso
<u>Registro di carico e scarico dei rifiuti</u>	<p>Si <b>continua la corrente gestione</b> del registro modificando gli eventuali carichi non scaricati inserendo nelle note i motivi della variazione.</p> <p>Nelle nuove registrazioni è necessario inserire il nuovo codice CER (con l'asterisco) e <b>compilare il campo "Classi di pericolosità" HP.</b></p>	<p>Si <b>continua la corrente gestione</b> del registro modificando gli eventuali carichi non scaricati inserendo nelle note i motivi della variazione.</p> <p>Nelle nuove registrazioni è necessario inserire il nuovo codice CER (senza l'asterisco).</p>
<u>Formulari di identificazione dei rifiuti</u>	<p>Nei nuovi formulari si deve inserire il nuovo codice CER (con l'asterisco) e <b>compilare il campo "Caratteristiche di pericolo" HP.</b> E' necessario <b>verificare</b> inoltre se il rifiuto è assoggettato a <b>norme ADR/RID</b> sul trasporto di merci pericolose.</p>	<p>Nei nuovi formulari è necessario inserire il nuovo codice CER (senza l'asterisco).</p>
<u>MUD</u>	<p>Il MUD deve essere compilato consuntivando come sempre i dati del registro di carico e scarico. Può essere necessario l'obbligo di dichiarazione MUD se è il <b>primo rifiuto pericoloso</b> e l'azienda ha <b>meno di 11 dipendenti.</b></p>	<p>Il MUD deve essere compilato consuntivando come sempre i dati del registro di carico e scarico. Può essere necessario interrompere la dichiarazione MUD se era l'<b>unico rifiuto pericoloso</b> e l'azienda ha <b>meno di 11 dipendenti.</b></p>
<u>Deposito temporaneo</u>	<p>Se il produttore dei rifiuti utilizza il "<b>deposito temporaneo</b>" occorre verificare soprattutto il caso in cui il deposito viene tenuto <b>non oltre un anno.</b> Ciò è ammesso se l'insieme dei rifiuti pericolosi presenti nel sito <b>non supera il volume di 10 m<sup>3</sup>.</b></p>	<p>In termini generali, la gestione del deposito temporaneo dovrebbe facilitarsi: occorre comunque verificare tutte le condizioni.</p>
<u>Miscelazione</u>	<p>L'eventuale <b>miscelazione</b> con altri rifiuti non pericolosi non è più possibile: tale condizione dovrà essere eventualmente <b>autorizzata.</b> E' consentita la <b>miscelazione</b> con rifiuti pericolosi con le <b>stesse caratteristiche di pericolo.</b></p>	<p>L'eventuale miscelazione con altri rifiuti pericolosi non è più possibile, ma <b>lo può diventare con altri rifiuti non pericolosi.</b></p>

Elemento	Da rifiuto non pericoloso a pericoloso	Da rifiuto pericoloso a non pericoloso
<u>Qualifica gestori rifiuti</u>	E' necessario verificare se il nuovo codice CER (e eventualmente le frasi HP) è compatibile con le <b>autorizzazioni</b> dei trasportatori e degli impianti di recupero e smaltimento utilizzati.	E' necessario verificare se il nuovo codice CER è compatibile con le <b>autorizzazioni</b> dei trasportatori e degli impianti di recupero e smaltimento utilizzati.
<u>Trasporto transfrontaliero di rifiuti destinati al recupero</u>	Se il rifiuto si trova in <b>lista verde</b> è necessario verificare se passa in <b>lista ambra</b> e quindi in <b>procedura di notifica</b> . Se il rifiuto si trovava già in <b>lista ambra</b> è necessario aggiornare la notifica.	Se il rifiuto resta in <b>lista ambra</b> è necessario aggiornare la notifica. Se il rifiuto passa in <b>lista verde</b> la procedura subirà una semplificazione.
<b>SISTRI</b>		
Elemento	Da rifiuto non pericoloso a pericoloso	Da rifiuto pericoloso a non pericoloso
<u>Iscrizione SISTRI</u>	Se è il primo rifiuto pericoloso e l'impresa ha più di 10 addetti <b>occorre iscriversi</b> entro 3 giorni dall'accertamento della pericolosità. Non è prevista nessuna conseguenza se non è il primo.	Se era l'unico rifiuto pericoloso è <b>possibile terminare</b> l'utilizzo di SISTRI, altrimenti non è prevista nessuna conseguenza.
<u>Gestione del rifiuto con SISTRI</u>	Prevista un' <b>apposita procedura</b> da attivare, consultando il documento sul sito ufficiale "Procedura Nuova classificazione rifiuti".	La gestione con SISTRI diventa <b>volontaria</b> .

Per approfondimenti e informazioni sul settore dei rifiuti, contattateci all'indirizzo e-mail [info@ecoradar.it](mailto:info@ecoradar.it) o visitate il sito [www.ecoradar.it](http://www.ecoradar.it) nella sezione dedicata alla consulenza sulla gestione dei rifiuti <http://ecoradar.it/content/6-consulenza-per-gestione-rifiuti> .